PANDEMIA: CONTO AL ROVESCIO

Un mese di istruzioni per la nostra sopravivenza

Scritto ed illustrato
da

JANE ROSE SPEISER
©2020-2022



introduzione:

Poiché i miei sforzi professionali come autrice di satira sociale, con immagini e parole, sono considerati "non essenziali" per la nostra sopravvivenza della nostra comunità planetaria, è con una certa umiltà che sottopongo la mia unica arma contro l'incertezza e la disperazione che questa pandemia ha prodotto. Potrebbe essere definito un "conto alla rovescia pandemico".

Come è nato questo libro? Dopo il mio incontro ravvicinato con il virus, durato un mese e mezzo, dalla fine di febbraio all'inizio di aprile, seguito da altri sedici mesi di convalescenza. Mia convalescenza sta facendo progressi assai lenti, ma ho deciso di aver acquisito sufficiente familiarità con la malattia per potere testimoniare i suoi effetti sul mio corpo e sulla mia mente.

Perché ho scritto e disegnato un libro che fa ridere il lettore, nel mezzo di una tragedia indicibile? L'umorismo, come descritto da Art Buchwald, è il metodo più forte per esprimere la rabbia.

Non ho deciso di incriminare un governo o un politico specifico. Cerco di scrivere della condizione umana, le cui colpe sono purtroppo diffuse democraticamente in tutto il mondo. Gli esseri umani, come tutte le specie viventi, sono in evoluzione.

Dopo di noi qualcosa di meglio alla fine si realizzerà. Siamo la versione beta di ciò che aspiriamo ad essere.

Le illustrazioni di questo libro sono raccolte da cinquant'anni e più dei miei sforzi per creare immagini per vari libri e monografie di satira sociale. Ogni disegno era entusiasta di ricevere una seconda incarnazione, dopo molte stagioni nei miei polverosi archivi. Sono essenzialmente l'eredità di una vita di lavoro. Alcuni sono più elaborati di altri, ma tutti cercano di far ridere e piangere lo spettatore allo stesso tempo. Al loro meglio, mettono in evidenza l'assurdità della nostra vita.

I miei disegni contengono molti dei miei animali preferiti: elefanti, cammelli, giraffe, leoni, struzzi, balene, rondini. La bellezza degli animali è che agiscono piuttosto che parlare. Questi animali non vivono in Italia dove risiedo da quarantadue anni. Ma vivendo nella mia immaginazione sono diventati viaggiatori nel mondo.

Ci sono trentuno capitoli di questo libro, uno per ogni giorno del mese. In seguito il lettore può ricominciare dall'inizio, all'inizio del nuovo mese, per quanto a lungo ci troveremo di fronte a questi eventi. Chiaramente, come autrice, ho un punto di vista editoriale. Credo che, come individui e governi di tutto il pianeta, siamo a un punto di svolta critico. Dobbiamo decidere se vogliamo davvero sopravvivere e, in tal caso, dobbiamo attuare un ripristino completo dei nostri valori più basilari e radicati. Questo reset deve, in pratica, generare un uso

diverso del nostro tempo e delle nostre energie. Ho cercato di evitare di pontificare, perché credo piuttosto che dobbiamo porci delle domande. Non abbiamo bisogno di essere nutriti con 'buoni consigli' predigeriti. Spero di aver indotto i miei lettori a porre domande utili su se stessi, in modo che ognuno possa trovare le proprie risposte.

Jane Rose Speiser

Per tutti quelli
che non
ce l'hanno fatto
a passare la notte

PER INIZIARE

giorno 1

Questa immagine illustra il primo sguardo dell'Italia all'arrivo del corona virus. Nota l'intensità degli occhi ben chiusi, poiché la sabbia è irritante per i bulbi oculari. Anche le graziose piume dei media che sventolano valutazioni ottimistiche nelle brezze del deserto.

Qualsiasi somiglianza con la reazione di altri paesi che potresti conoscere è puramente casuale.



Non appena l'Italia ha riconosciuto l'esistenza del virus, il Paese ha dovuto decidere cosa fare. Come puoi vedere dal disegno, di un membro non identificato del governo, questo responsabile ha un piano: STA ASPETTANDO UN AIUTO CHE POSSA CADERE DAL CIELO.

Ha un'espressione speranzosa, un'ampia estensione del braccio e un robusto telo per fornire un atterraggio morbido per asteroidi vaganti, oggetti volanti non identificati e generosi piccioni che potrebbero spaziare sopra la sua testa. Non siamo sicuri se il suo piano funzionerà, ma lo scopriremo presto. (A scanso di equivoci: qualsiasi somiglianza con altri governi e i loro

leader, che potrebbe venire in mente, è puramente casuale.)



Il distanziamento sociale non è un'arte facile da mettere in prottica. Nell'immagine qui sotto, solo la giraffa è stata abbastanza intelligente da mettere ben due metri tra le sue narici e i suoi compagni di viaggio. Gli altri passeggeri sono seduti su un mezzo di trasporto pubblico mediamente sovraffollato.

Autobus, treni, aerei saranno sempre disposti in questo modo? O ognuno di noi avrà un sovradimensionato divano tutto per lui, su cui stendersi in futuro, mentre ci muoviamo per il nostro pianeta?



CERCANDO RISPOSTE giorno 4

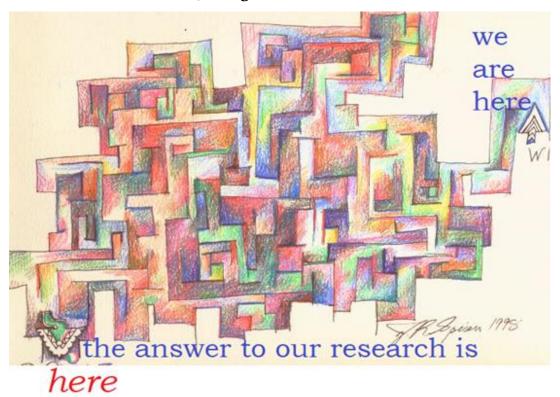
La prima cosa da fare quando si affronta un problema medico molto serio è cercare di capirlo. Vediamo qui uno scienziato devoto, in attività di RICERCA SCIENTIFICA BASATA SULLE PROVE. (EVIDENCE BASED RESEARCH)

Il suo zelo e la sua umiltà non sono da sottovalutare.

Come puoi vedere nella pagina seguente, questo è ciò che ha riscontrato:



Giono 4 (seguito)



La strada che conduce alle possibili soluzioni non è così lineare come vorrebbe pensare chi ha opinioni scolpite nel granito. La cura??? La

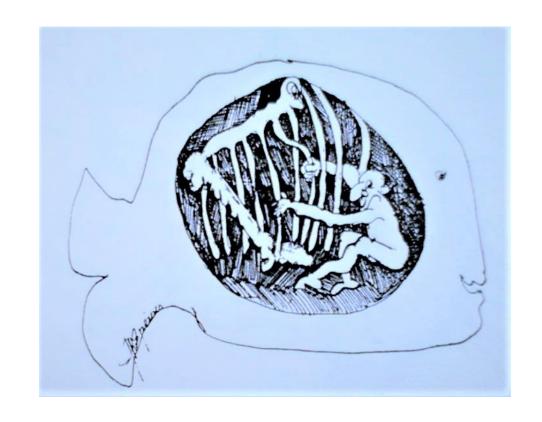
prevenzione??? Il nostro futuro come comunità interdipendente su questo pianeta???? quien sabes.....

MELODIE E ACCORDI

Nel disegno accanto, vediamo Giona, in isolamento, nel ventre della balena. È buio laggiù. Nessun corno di ariete per connettersi con il mondo esterno. Freddo e umido. Solitario. Nessuna conoscenza di quando la balena si stancherà di cercare di digerirlo e lo sputerà sulla terraferma.

giorno 5

Jonah ha trovato qualcosa per occupare il suo tempo. Sta imparando a suonare l'arpa con le costole della balena. Non si aspettava di diventare un musicista nella sua vita precedente. Ma queste cose accadono.



TRE PASTI AL GIORNO giorno 6

Siamo inondati di suggerimenti da ogni angolo del web, su cosa rafforzerà il nostro sistema immunitario contro il virus. Queste indicazioni sono come un'enorme orchestra in cui ogni strumento è stonato e cerca di soffocare gli altri.

Io,--in quanto persona che ha contratto e combattuto il virus per molti mesi, ed è sopravvissuta per raccontare la storia,--ho ridotto questa miriade di informazioni a tre semplici regole:

- 1. se devi scegliere tra rucola e rum, scegli il rum: ha più sapore. Se vuoi che il tuo aperitivo sia biologico, puoi aggiungere al rum la menta fresca (dal mio giardino) e lo zenzero.
- 2. Se sei indeciso tra broccoli e spezzatino di cinghiale, scegli il cinghiale: ha più proteine e la salsa composta da panna fresca e cognac ti dà energia.
- 3. Se non sai se scegliere il sedano o la torta sacher, scegli la torta sacher, è piena di cioccolato che ti rallegra.

bon appetito a tutti.

Rimescolando la minestra dei buoni consigli



GESTIRE LA CRISI

giorno 7

La maggior parte dei governi vuole credere di avere tutto sotto controllo. Somigliano all'elefante qui disegnato che ha vinto la sua paura del topo. Il docile topo in questione sta scivolando cortesemente sotto la presa magistrale del piede d'elefante di quattrocento chili.

Tuttavia, nella quiete della notte l'elefante fa brutti sogni.

Come al solito, qualsiasi somiglianza con la condotta di qualsiasi governo specifico durante la pandemia è puramente casuale.





Come puoi vedere, predire il futuro è un affare complicato.

La nostra indovina si sta concentrando, ma sembra preoccupata.

Tuttavia, il suo cliente spera che le linee nella sua mano puntino verso la principessa e non il leone.

C'è sempre la terza scelta, quella dell'autostrada che si tuffa dalla scogliera. Dove ci porterà la pandemia? Il tempo lo dirà.



La maggior parte di noi è cresciuta in un mondo in cui 'il tempo è denaro'; un mondo in cui il nostro tempo è stato misurato e tagliato in termini di ritorno economico. Forse la pandemia cambierà le cose.

Forse, solo forse, dopo questa pausa, il tempo tornerà ad essere tempo: quell'entità fluida, che scorre come un fiume, in cui si può pensare i propri pensieri, guardare le rose crescere, sviluppare la propria vita interiore, meditare sulle domande senza risposta.

Lo apprezzeremo di più e lo useremo in modo più saggio.



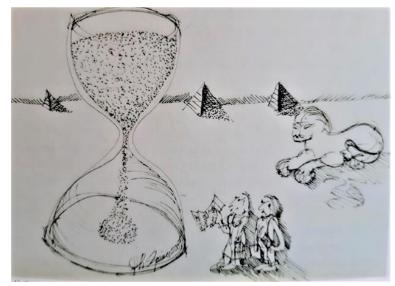
NUOVE INVENZIONI

giorno 10

I nostri studiosi delle sabbie del deserto stanno indagando su il tipo di sabbia da mettere nella clessidra appena creata. È della misura giusta per la lunga attesa prima che il contagio del virus diminuisca abbastanza per sentirci al sicuro e venga sviluppato un vaccino o una cura valida in modo che i nostri amati amici e parenti siano meno in pericolo.

Il loro ultimo modello di clessidra è raffigurato qui. È l'altezza di una piramide di medie dimensioni, vista in lontananza. Una clessidra sarà installata in ogni paese, una accanto alla Statua della Libertà, una a fianco delle Arche de Triomphe, una in Piazza del Duomo e un'altra al Taj Mahal.





SPETTACOLO DEI PUPPI giorno 11

È noto che in un momento di crisi il capo di un governo decide di modificare il suo rapporto con i suoi elettori e il suo staff.

Riconfigura il suo rapporto con il suo staff nel modo illustrato nel disegno.

Per mancanza di spazio non ho tracciato il grande vuoto sotto i piedi dei suoi subordinati: un dislivello di tremila piedi, per dissuaderli dal tentare di tagliarsi le corde. Ciò si è verificato occasionalmente in paesi lontani da dove vivi, in altri continenti, ma a volte in un paese più vicino al tuo.

Forse anche nel tuo stesso paese.



LEZIONE DI BOTANICA giorno 12

A volte durante questa pandemia comincio a pensare che le piante siano più intelligenti degli esseri umani. Se gli esseri umani avessero piante nel cervello invece della materia grigia e abili giardinieri che si prendessero cura di loro, starebbero meglio. Le piante si girano verso la luce. Sono flessibili, si piegano con il vento. Si curano da sole quando sono state ferite da potature non esperte. Accolgono altre specie, gli uccelli e le api, come miglioramento della loro sopravvivenza e propagazione; non trattano queste specie come invasori. Le piante sono pazienti. Superano l'inverno senza lamentarsi troppo. Resistono alla siccità e alle inondazioni con lo stoicismo.

Potremmo imparare qualcosa dalle piante.



BOTTEGA DI SOTTOSCALA giorno 13

Nel disegno accanto, il nostro valoroso sarto sta ricucendo l'Italia, punto dopo punto, il Nord ed il Sud. Ha iniziato appena fuori Napoli, e se tutto va bene e il filo non si spezza troppo spesso, e gli aghi non si scheggiano andando sulla roccia dura degli Appennini, dovrebbe arrivare in Adriatico prima della fine del decennio.

Potresti conoscere altri paesi che devono essere ricuciti insieme... per pura coincidenza. (Per quelli di voi che non vivono in Italia, quelli del 'Nord' considerano che il 'Sud' inizia in ogni punto tre metri più vicino all'equatore rispetto al bordo del loro cortile.)



Insieme a tutti noi confinati nelle nostre case con quattro mura, ci sono quelli le cui case non sono cosi ortodosse. Nella foto qui sotto, due di essi stanno preparando la cena sotto il loro ponte preferito. Il menu prevede il sugo per gli spaghetti, ma non hanno ancora capito come fare il sugo con la scarpa da tennis e il compact disc che hanno appena ripescato nel fiume.

Essere senzatetto in mezzo alla pandemia, in inverno e senza cibo non è da ridere.



MUSICA DAL CIELO

giorno 15

Per aiutarti ad affrontare la pandemia e tutte le sue conseguenze sanitarie ed economiche, ti ho inviato un angelo custode. Questo particolare angelo ha aspirazioni musicali, nonostante il suo strumento insolito. Stava vagando per il paradiso, piuttosto annoiato sulla sua nuvola, quando gli è stato dato il compito di tenere tutti i miei amici e parenti al sicuro dal male.

Questo è qualcosa in cui è abbastanza bravo. Se senti qualcosa alato sfiorarti nel cuore della notte, quello è l'angelo, che sta vegliando su di te.

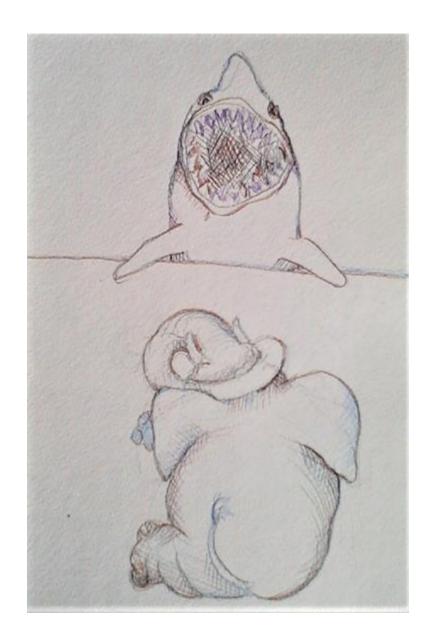


ALTA FINANZA

giorno 16

Siamo tornati sulla terra, dalle sfere celesti del nostro angelo. Il mio elefante preferito sta affrontando la situazione finanziaria durante il Covid-19. È davanti al suo direttore di banca e si è coperta gli occhi con la proboscide per tenersi al sicuro. Ma ha fatto una grande scoperta. Il suo problema è quello di non dovere abbastanza soldi alla banca. Tutto ciò che ha è un'ipoteca di settantamila dollari sulla sua casa. Più uno scoperto di diciassette euro a fine mese.

Se avesse dovuto alla banca sette milioni di dollari, o sei milioni novecento trentamila (più i settantamila già registrati) sarebbe diventata una cliente molto apprezzata. La banca avrebbe guadagnato abbastanza interessi ogni mese da trattarla con rispetto, persino con deferenza. Se avesse dovuto settanta milioni, avrebbe potuto candidarsi per un salvataggio. Settanta miliardi le meriterebbero un super-salvataggio. Ma l'elefante non è avido, quindi se conoscete qualche bella banca che voglia prestarle i sei milioni novecento trentamila originali, fatemelo sapere e le passerò le informazioni.



SCHIACCANDO I NUMERI giorno 17

Per capire cosa sta succedendo, per quanto riguarda la pandemia, l'Italia ha creato un enorme database statistico, per misurare il contagio, le cure, i numeri in terapia intensiva, l'autoisolamento, i decessi e il loro tasso di cambiamento, in ogni provincia dell'intero Paese. Questo darà alla nazione in cui vivo un'enorme quantità di informazioni con cui lavorare, prendere decisioni mediche e di salute pubblica presenti e future e, si spera, migliorare le possibilità di sopravvivenza dei suoi cittadini. La coscienziosità e la precisione con cui ciò è stato fatto è evidente. Io leggo l'output online con grande attenzione, ogni sera alle sei.

Tuttavia ci sono aspetti di questa pandemia che non possono essere misurati: il dolore per la perdita prematura di un parente o un amico amato, la paura negli occhi di quella persona quando viene portata in terapia intensiva, la paura nel proprio cuore che possa succedere qualcosa ad uno di noi nel prossimo futuro. Nessun numero può racchiudere queste emozioni.



PASTA AL FORNO

giorno 18

Come spesso accade, si vede nel disegno, una crisi non produce necessariamente coesione in una società. Sembra che l'Italia non faccia eccezione. La pandemia ha prodotto una separazione ancora maggiore tra persone di opinioni diverse su come dovrebbe funzionare il mondo in cui viviamo.

La sua popolazione ha un talento eccezionale nel fare la pasta, ma quando mettono la propria nazione attraverso la macchina per la pasta, i risultati non sono incoraggianti. Qualsiasi somiglianza, con qualsiasi altro paese che tu possa conoscere, è puramente casuale.



FARE I CONTI

giorno 19

Ci sono momenti, nel mezzo di una crisi, in cui la crisi attuale viene interrotta da un unico evento che è anche peggiore. Credo che la morte di George Floyd sia l'equivalente negli USA di ciò che l'auto-immolazione di Mohamed Bouazizi, in Tunisia, è stata per la Primavera Araba. È l'evento che metterà in moto altri eventi, per creare una resa dei conti profonda e un cambiamento effettivo. Ho incluso la fotografia che ho scattato cinquantaquattro anni fa, nel 1966, alla manifestazione contro la guerra in Vietnam, al Pentagono, in mezzo ai lacrimogeni, mentre cominciavo a non respirare, mentre altri cominciavano a non da vedere, mentre le autorità ci stavano gasando.

Come persona che ha lavorato per i diritti civili per più di mezzo secolo, credo che finalmente il mio Paese cambierà. Dopo un numero incalcolabile di ingiustizie, un solo evento ha creato la massa critica necessaria.

Gli Stati Uniti si sono fatti strada verso la prosperità sulle spalle degli schiavi. Hanno aperto la strada del progresso sulle spalle di lavoratori dell'industria sacrificabili. Si sono fatto strada nella ribalta mondiale sulle tombe di coloro che hanno combattuto in guerre sconsiderate. E ora si sono schiantato e schizzato contro il muro della pandemia di Covid-19.

Poiché il martirio di Mohamed Bouazizi non è stato vano, il martirio di George Floyd non sarà vano. Verranno apportate modifiche inevitabili, se mio paese vorrà sopravvivere.

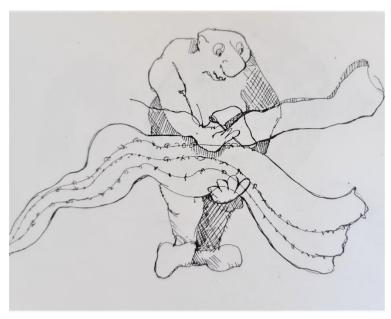


GUADAGNARSI DA VIVERE.... giorno 20 O VIVERE?

Ricordi il lavoro? Quella era l'attività che le persone facevano durante le ore di veglia, in cambio di quello che si chiamava lo stipendio, con il quale potevano pagare le bollette e, se ne avanzava, comprare cose come libri di scuola per i figli. Oppure uscire a cena con la famiglia Poiché molti di noi sono senza lavoro, abbiamo tutto questo tempo per re-immaginare quello che potrebbe essere il nostro lavoro, se mai dovesse apparire di nuovo all'orizzonte.

Supponiamo che tu abbia un lavoro che amavi... che non paghi quanto quello che avevi prima, ma che non ti lasci disperato ed esausto alla fine della giornata? Supponiamo che non abbia niente a che fare con tuo precedente lavoro, ma ti faccia sentire ottimista riguardo alla vita? Un modo completamente nuovo di guadagnarsi da vivere, come cucire arcobaleni o limare le corna degli unicorni,

raffigurato nelle immagini adiacenti. Vale la pena ripensare il lavoro.





OASI IN AUTOSTRADA giorno 21

Uno dei pochissimi vantaggi, in questa stagione di pandemia, è che in molte grandi città l'inquinamento atmosferico è stato ridotto poiché le persone non hanno guidato la propria auto. L'inquinamento atmosferico è uno dei fattori che contribuiscono ai casi gravi del virus, quindi è chiaro che avremo bisogno di una fonte di trasporto non inquinante, come illustrato.

Alcuni dei suoi vantaggi includono: non arrugginisce mai, arriva a quaranta miglia per un gallone d'acqua, i suoi due morbidi ammortizzatori pelosi non si consumano mai, fornisce due posti a distanziamento sociale e non è necessaria una patente per guidarne uno.

Non necessita di marmitta in quanto non fa rumore, anche quando sputa, e cammina al ritmo giusto per uno stile di vita più sereno. Attende pazientemente negli ingorghi. Cosa si può volere di più per spostarsi da un luogo all'altro?

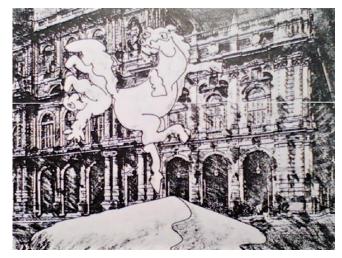


IL CAVALLO VINCITORE giorno 22

Poiché troppe persone sono morte a causa del virus, negli USA, il doppio tra la popolazione non bianca e impoverita, questi eventi si sono incrociati con altri eventi altrettanto gravi. Di conseguenza, molte statue sono state ribaltate.

L'importante è con cosa devono essere sostituiti: con quelle dei milioni di persone che svolgono lavori umili, che sono state sottovalutate, sottopagate e trascurate per troppo tempo. Queste sono le persone il cui lavoro ripetitivo ed estenuante ha permesso a tanti paesi di andare avanti in questi ultimi mesi.

Per questo dico che i cavalli devono stare sul piedistallo. Devono essere sostenuti dai loro cavalieri impigriti. Il mio cavallo è un simbolo di quei lavoratori dimenticati.

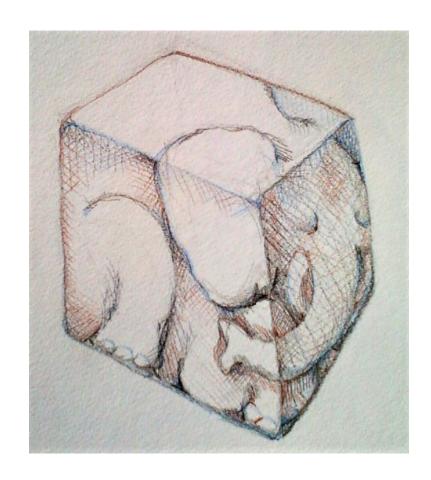




È ora di parlare dell'elefante nella stanza. Come puoi vedere, gli elefanti occupano molto spazio. Questo ha riempito completamente la stanza. È molto a disagio, poiché gli elefanti sono notoriamente rotondi, ma la stanza è un cubo con angoli retti dolorosi.

L'elefante nella stanza, nel caso della pandemia e delle sue tragedie che la accompagna, è il fatto che dovremo ripensare tutti i nostri valori, nostro intero modo di vivere nostra vita. Non possiamo semplicemente cambiare una legge qui, un'abitudine là.

Dobbiamo fare un reset completo e profondamente sentito, in modo da creare il tempo, l'energia, l'immaginazione ed i mezzi economici per prenderci effettivamente cura della nostra salute, come individui e come collettività. La pandemia ha messo in luce l'inadeguatezza della comunità a prendere cura dei suoi membri. Se non guardiamo il quadrato dell'elefante negli occhi, crescerà e crescerà fino a far esplodere le pareti della stanza e l'intera casa cadrà.



EVOLUZIONE

giorno 24

Ho appena ricevuto una comunicazione importante da Elsie, la brontosauressa nel disegno. A volte mi invia informazioni dal paradiso dei brontosauri in modo che mi tenga aggiornata sull'età giurassica.

Dice: "Quando la nostra specie stava iniziando a declinare, alcune voci anomali hanno detto 'Dobbiamo smettere di calpestare le nostre paludi e distruggerle; non dobbiamo mangiare così tanto, novecento libbre di vegetazione al giorno ci fanno ingrassare troppo.'

Gli altri hanno risposto 'È ridicolo, le paludi sono eterne, siamo della taglia giusta'. Gli altri hanno replicato: 'Il tirannosauro rex sta per sopraffarci. Sono più agili e hanno un cervello più grande per le loro dimensioni corporee'. La maggioranza ha risposto 'Notizie false, i nostri cervelli sono più potenti dei loro, anche se sono minuscoli'.

E così via e così via. Questo è andato avanti per eoni ed eoni. Conoscete la risposta: siamo stati sostituiti dalla vostra specie misera e presuntuosa, a due zampe. Qualsiasi somiglianza con altre specie che rischiano l'estinzione è puramente casuale.



LO STOMACO VUOTO giorno 25

Non è facile per nessuna specie cambiare tutte le sue abitudini e valori, a causa di un evento imprevisto che ne ribalta le prospettive di sopravvivenza. Nell'illustrazione qui sotto, abbiamo un leone. Sta imparando a mangiare l'aragosta a pranzo. Le valli erbose dei suoi terreni di caccia si sono prosciugate e le gazzelle sono molto difficili da trovare.

Il nostro leone è comprensibilmente confuso e preoccupato. L'aragosta non sembra nemmeno una gazzella. Chissà che sapore ha. Ma i leoni sono coraggiosi. Conquisterà le sue paure e ricostruirà una dieta e una vita molto diverse per se stesso. Noi umani speriamo di reagire altrettanto bene come il leone.



ALCUNI MAIALI INTELLIGENTI giorno 26

Un affascinante ritratto di gruppo di alcuni dei maialini che ho intervistato la settimana scorsa. Come puoi vedere sono creature premurose e affettuose.

Ho chiesto loro come immaginavano il loro futuro. Il primo ha detto "Pancetta" il secondo ha risposto "Cotolette." Il terzo ha replicato "Prosciutto crudo." Il quarto ha decretato "Al forno con una mela in bocca". E così via.

Nessuno di loro immaginava che la risposta avrebbe potuto essere "Vivo".

Anche coloro che lavorano negli stabilimenti di confezionamento della carne, in diverse parti del mondo, stanno contemplando il loro futuro. Anche loro vorrebbero usare la parola "Vivo" ma, viste le loro condizioni di lavoro, per cautela e superstizione non osano farlo.



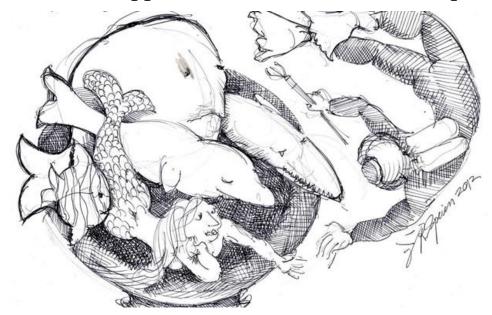
CAPOVOLGIMENTI

giorno 27

A volte, quando gli eventi sconvolgono la nostra vita e l'intera società in cui si vive, bisogna fare qualcosa di drastico. Bisogna allontanarsi da tutto ciò che è familiare, provare un nuovo approccio, avere il coraggio di realizzare ciò che non si è mai fatto prima.

In questo caso il nostro subacqueo ha deciso di scendere nelle profondità del mare blu per fare amicizia con una sirena. Non sa come andrà a finire questa avventura. Vede che ha molta concorrenza, dalle altre specie che corteggiano questa sirena, ma è determinato a raggiungere il suo obiettivo.

La pandemia darà a tutti noi l'opportunità di mettere in atto 'exploit' analoghi.



Dopo troppe brutte notizie, si ha bisogno di qualcosa di allegro, per ravvivare lo spirito. Per questo, guardo agli uccelli. I cugini di quelli nel disegno cinguettano ogni giorno all'alba sui rami del ciliegio del mio giardino. n. b. questi uccelli non fanno 'tweet'; cinguettano. Gli uccelli sono più intelligenti di quanto pensiamo.

Non gestiscono fondi di investimenti, ma riescono a volare da un continente all'altro senza GPS. Fanno le cose insieme, in armonia con gli altri membri della loro specie. Si prendono cura dei loro piccoli in modo affidabile. Non costruiscono il loro portafoglio di investimenti, ma costruiscono le proprie case.

Potremmo imparare da questi minuscoli cervelli di uccelli.



L'EVOLUZIONE

giorno 29

Tutte le specie viventi sono in evoluzione, compreso l'uomo. Le loro mutazioni, per quanto piccole, li aiutano a sopravvivere. L'elefante nella foto si è evoluto per far crescere le ali. Sta imparando a sorvolare l'oceano, con l'aiuto degli uccelli della comunicazione di ieri. È qualcosa che non ha mai fatto prima, ma è felice di intraprendere una nuova avventura. Anche gli esseri umani possono, per sopravvivere alla pandemia, imparare a fare ciò che non hanno mai fatto prima. Potrebbero imparare ad avere più compassione per coloro che li circondano, ad avere più tolleranza, dialogo, generosità di spirito. Per gli umani sarebbe l'equivalente di farsi crescere le ali.



IL GENERALE

giorno 30

Come molti di noi hanno capito nel corso della pandemia, non si può sterminare un virus con una bomba. Non puoi schiacciare un virus con un tank. Non puoi perforare un virus con un AK-47. Non puoi cancellare un virus con un drone. Allora perché stiamo spendendo così tanti soldi per la difesa militare? Come mai?

Nella speranza che coloro che giocano alla bomba tornino in sé e spendano una quantità equivalente di fondi per l'assistenza sanitaria, per evitare che l'intera comunità muoia.



DO, RE, MI, FA, SOL

giorno 31

Come necessario contrappunto all'immagine precedente, abbiamo un musicista che sta suonando un nuovo strumento: una colomba.

Le morbide piume e la pazienza della colomba stanno sollevando suoni melodiosi nell'aria, mentre la sua schiena viene graffiata dall'arco del musicista.

Il musicista non è un compositore; sta eseguendo la musica scritta per lui.

La partitura stessa deve essere scritta da tutti noi:

rifare un mondo in cui meno persone rischiano di morire per abbandono, incompetenza e priorità distorte.



Se vuoi
metterti in contatto
con me,
puoi scrivermi a
janerosespeiser@gmail.com